

EPISODIO DI BOVES 27.04.1944

Nome del Compilatore: MICHELE CALANDRI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Boves	Cuneo	Piemonte

Data iniziale: 27/04/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
9	9			9									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
2	7					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. Agnese Anselmo, nato Boves 14/02/1904, residente Boves, operaio, fucilato Boves, 27/04/1945, riconosciuto partigiano Formazioni Autonome Rinnovamento, III Divisione Alpi, Gruppo Vian;
2. Baldovino Pietro, nato Ceva (CN) 10/03/1911, residente Ceva, operaio, fucilato a Boves 27/04/1945;
3. Baudino Giuseppe, nato Peveragno (CN) 28/05/1926, residente Peveragno, contadino, fucilato Boves 27/04/1945, riconosciuto partigiano XI Divisione Garibaldi, 177ª brigata "Barale";
4. Dutto Matteo, nato Boves (CN) 14/01/1913, residente Boves, falegname, fucilato Boves 27/04/1945, riconosciuto partigiano XI Divisione Garibaldi, 177ª brigata "Barale";
5. Franzoni Vincenzo, nato Vibo Valentia (CZ) 04/11/1908, residente Vibo Valentia, boscaiolo, fucilato Boves 27/04/1945, riconosciuto partigiano XI Divisione Garibaldi, 177ª brigata "Barale";
6. Ghinamo Stefano, nato Boves (CN) 27/09/1909, residente Boves, muratore, fucilato Boves 27/04/1945, riconosciuto partigiano XI Divisione Garibaldi, 177ª brigata "Barale";
7. Pellegrino Pietro, nato Boves (CN) 14/05/1908, residente Boves, muratore, fucilato Boves 27/04/1945, riconosciuto partigiano Formazioni Autonome Rinnovamento, Gruppo Vian;
8. Rosso Maurizio, nato Cuneo 06/08/1908, residente Boves, contadino, fucilato Boves 27/04/1945, riconosciuto partigiano I Divisione Giustizia e Libertà, brigata Bisalta.
9. Rotta Paolo, nato Cava Manara (PV) 1891, residente Alagna (PV), contadino, fucilato Boves 27/04/1945.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Truppe tedesche in ritirata dalla Valle Roia, cioè dal confine francese, scendono in valle Vermenagna su Borgo San Dalmazzo e virano verso Boves per evitare l'attraversamento di Cuneo ove si combatte per la liberazione della città. Ad un posto di blocco partigiano si intima l'alt alla colonna tedesca e poi si spara ferendo il comandante che muore. Si scatena la rappresaglia catturando a caso nelle vicine strade e abitazioni, causando le ultime 9 vittime, mentre già il paese è in festa per la liberazione.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Furti e/o saccheggi

Tipologia:

Rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Probabili reparti della 34ª Divisione tedesca.

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide in via Dei Martiri a Boves, promossa da ente pubblico.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

La città ha avuto le medaglie d'Oro al V.M. e al V. civile per la guerra di liberazione

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Donà di S. Mauro, Boves "Kaput!", aeditore presso la tipografia "Corall", Boves, 1974, pp.247-250;
Renato Aimo, Il prezzo della pace. La gente bove sana e la Resistenza 1943-45, L'arciere, Cuneo, 1989, pp. 101-102;
Guido Argenta, Nicola Rolla, Le due guerre 1940-1943, 1943-1945. Censimento "cippi e lapidi" in provincia di Cuneo, Istituto storico della Resistenza in provincia di Cuneo, Cuneo, 1985p. 95;
Michele Calandri (a cura), Vite Spezzate. I 15510 morti della guerra 1940-45. Un censimento in provincia di Cuneo, Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo, Cuneo, "007 (seconda edizione), ad nomen.

Fonti archivistiche:

RAM Boves

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto Resistenza Cuneo

